



**PROCEDURA DI CUI ALL'ART. 36, COMMA 2, LETT. B),
DEL D. LGS. 18 APRILE 2016 N. 50 MEDIANTE RDO NELL'AMBITO DEL
MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
PER L'AFFIDAMENTO
DEL SERVIZIO DI FORNITURA DI PASTI VEICOLATI
A FAVORE DEGLI UTENTI E DEGLI OPERATORI
DEL CENTRO DIURNO PER DISABILI "GEA" IN PINEROLO
PER UN PERIODO DI MESI TRENTASEI**

AVVISO DI INDAGINE DI MERCATO

Si rende noto che, in esecuzione della determinazione del Direttore del Consorzio Intercomunale Servizi Sociali di Pinerolo n. 485 del 08.11.2019, si intende effettuare un'indagine di mercato finalizzata alla raccolta di manifestazioni d'interesse alla partecipazione alla procedura di cui all'art. 36, comma 2, lett. b), del d. lgs. 18 aprile 2016 n. 50 [in seguito "Codice"] per l'affidamento del **Servizio di fornitura di pasti veicolati a favore degli utenti e degli operatori del Centro Diurno per disabili "GEA" in Pinerolo per un periodo di mesi trentasei.**

L'affidamento del servizio avverrà nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95, comma 2, del Codice medesimo, mediante successiva RDO – Richiesta di Offerta nell'ambito del MEPA – Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.

Il presente avviso non costituisce in ogni caso proposta contrattuale e non vincola in alcun modo il Consorzio Intercomunale Servizi Sociali di Pinerolo, il quale sarà libero di avviare altre procedure.

Il Consorzio Intercomunale Servizi Sociali di Pinerolo si riserva di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

Al fine di potere effettuare eventuali comunicazioni inerenti la procedura, si invitano gli operatori economici ad autorizzare il Consorzio Intercomunale Servizi Sociali di Pinerolo ad utilizzare la posta P.E.C. [posta elettronica certificata] così come indicato nella manifestazione d'interesse. Pertanto,

ogni trasmissione a mezzo P.E.C. avrà valore legale di comunicazione.

1. OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto il **Servizio di fornitura di pasti veicolati a favore degli utenti e degli operatori del Centro Diurno per disabili "GEA" in Pinerolo per un periodo di mesi trentasei.**

L'appalto si compone in particolare delle seguenti prestazioni:

- la produzione dei pasti presso un centro di cottura ubicato nel territorio del Comune di Pinerolo;
- il trasporto dei pasti in contenitori isotermitici;
- la consegna dei pasti presso il refettorio del Centro Diurno GEA, sito in Pinerolo, via Dante n. 7;
- la sanificazione dei locali, delle stoviglie e di tutte le attrezzature, compresi i contenitori isotermitici.

Si specifica che:

- il servizio dovrà essere effettuato in multirazione in regime fresco-caldo;
- il trasporto del cibo dovrà essere effettuato in contenitori isotermitici ed utilizzando automezzi coibentati o comunque idonei al trasporto del cibo;
- la consegna dovrà essere effettuata giornalmente alle ore 12:00;
- il pasto dovrà essere composto da: un primo piatto; un secondo piatto; un contorno; pane; frutta o yogurt o dolce o macedonia;
- il numero di pasti da fornire quotidianamente varia presumibilmente nella fascia 25-30 per 5 giorni a settimana;
- è prevista la possibilità di richiedere la fornitura di "pranzi al sacco" in sostituzione del pasto, che dovranno essere composti da: n. 2 panini "imbottiti", un frutto di stagione, una bottiglia di acqua minerale da 0,5 l, dolce confezionato;
- il menu proposto (per il periodo estivo e per il periodo invernale) sarà oggetto di approvazione da parte dell'ASL competente;
- la sopravvenuta impossibilità della produzione dei pasti in un centro di cottura ubicato nel territorio del Comune di Pinerolo determinerà, ove l'aggiudicatario non dovesse riuscire a sopperirvi nel termine di trenta giorni, la risoluzione del rapporto contrattuale derivante dall'affidamento.

Codice CPV: 55521200-0 Servizi di fornitura pasti

L'appalto è costituito da un unico lotto poiché le prestazioni richieste afferiscono a un servizio unitario e non suscettibile di frazionamento.

2. DURATA E IMPORTO PRESUNTO DELL'APPALTO

La durata dell'appalto (escluse le eventuali opzioni) è di trentasei mesi, decorrenti dal 01.01.2020 ovvero dalla data indicata nel provvedimento amministrativo di aggiudicazione.

L'importo presunto al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge è pari a **€ 113.400,00** (euro centotredicimilaquattrocento/00) di cui **€ 0,00** (euro zero/00) per oneri per la sicurezza da interferenze. Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari ad **€ 45.000,00** (euro quarantacinquemila/00).

Si dà atto che l'importo a base di gara sopra indicato è stato calcolato sulla base di un costo unitario per pasto avente importo di **€ 5,25** (euro cinque/25) al netto di IVA e comprensivo di oneri per la sicurezza, per un numero presunto complessivo n. 21.600 pasti per i 36 mesi di affidamento. Tale importo è da considerarsi presunto in quanto calcolato sulla base della capienza massima della struttura (n. 20 utenti e n. 10 operatori).

La stazione appaltante si riserva la facoltà, nei limiti di cui all'art. 63, comma 5 del Codice, di affidare all'aggiudicatario, nei successivi tre anni dalla stipula del contratto, nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi, secondo quanto previsto nel progetto posto alla base del presente affidamento per una durata pari a **ulteriori trentasei mesi** per un **importo stimato complessivamente non superiore** ad **€ 113.400,00** (euro centotredicimilaquattrocento/00) al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze. L'importo degli **oneri per la sicurezza da interferenze** è pari a **€ 0,00** (euro zero/00) Iva e/o altre imposte e contributi di legge esclusi. Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice, tale valore massimo stimato della modifica comprende i **costi della manodopera** che la stazione appaltante ha stimato pari a **€ 45.000,00** (euro quarantacinquemila/00).

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario – per un massimo di **mesi sei** – alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11, del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni. Il **valore massimo stimato della modifica** è pari a **€ 18.900,00** (euro diciottomilanovecento/00). L'importo degli **oneri per la sicurezza da interferenze** è pari a **€ 0,00** (euro zero/00) Iva e/o altre imposte e contributi di legge esclusi. Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice, tale valore massimo stimato della modifica comprende i **costi della manodopera** che la stazione appaltante ha stimato pari a **€ 7.500,00** (euro settemilacinquecento/00/00).

Ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice, il **valore massimo stimato dell'appalto** è pari ad **€ 245.700,00** (euro duecentoquarantacinquemilasettecento/00) al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze. L'importo

degli **oneri per la sicurezza da interferenze** è pari a **€ 0,00 (euro zero/00)** Iva e/o altre imposte e contributi di legge esclusi e non è soggetto a ribasso. Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto comprende i **costi della manodopera** che la stazione appaltante ha stimato pari a **€ 97.500,00** (euro novantasettemilacinquecento/00).

3. LUOGO DI ESECUZIONE

Il luogo di svolgimento del servizio è il Comune di Pinerolo (TO).

Codice NUTS: ITC11.

4. CRITERI AMBIENTALI MINIMI

Ai sensi degli articoli 34 e 71 del Codice, l'esecuzione dell'appalto avviene nel rispetto delle disposizioni inerenti i "Criteri Ambientali Minimi per il Servizio di ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari" di cui al d.m. 25 luglio 2011.

La stazione appaltante procederà alle verifiche di cui al medesimo decreto all'avvio e durante l'esecuzione del servizio. L'Appaltatore dovrà adeguarsi alle disposizioni di cui al suddetto decreto e produrre la documentazione ivi richiesta.

5. SOGGETTI AMMESSI

Sono ammessi a partecipare alla procedura di cui all'oggetto gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

Poiché la successiva procedura di affidamento sarà effettuata mediante RDO – Richiesta di Offerta nell'ambito del MEPA – Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, è richiesta l'iscrizione al MEPA medesimo.

6. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E CAUSE DI ESCLUSIONE

Sono esclusi dalla presente procedura gli operatori economici per i quali sussistono:

- cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;
- divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165.

7. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE, CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA E CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

Gli operatori economici che intendono presentare la propria candidatura e sono in possesso dei requisiti di ordine generale sopra indicati devono altresì possedere i seguenti requisiti:

A) REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

Iscrizione al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. o in analoghi registri degli Stati dell'Unione Europea, per la categoria di attività oggetto della gara.

B) REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

B1) Fatturato globale minimo annuo riferito a ciascuno degli ultimi tre esercizi finanziari disponibili relativi non inferiore ad euro 50.000,00 IVA esclusa.

Tale requisito è richiesto perché costituisce un indicatore della solidità attuale e della effettiva capacità operativa dell'impresa concorrente, nonché della sua affidabilità sotto il profilo finanziario.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato dovranno essere rapportati al periodo di attività.

B2) Fatturato specifico minimo annuo nel settore di attività di ristorazione socio sanitaria (ospedali, cliniche, case di cura e di riposo, centri diurni, comunità alloggio), riferito a ciascuno degli ultimi tre esercizi finanziari disponibili relativi non inferiore ad euro 25.000,00 IVA esclusa.

Tale requisito è richiesto perché costituisce un indicatore della solidità attuale e della effettiva capacità operativa dell'impresa concorrente, nonché della sua affidabilità sotto il profilo finanziario.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato dovranno essere rapportati al periodo di attività.

C) REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

C1) esecuzione negli ultimi tre anni di almeno un servizio analogo di ristorazione socio sanitaria (ospedali, cliniche, case di cura e di riposo, centri diurni, comunità alloggio) di importo non inferiore a € 75.000,00;

C2) possesso della certificazione di qualità ISO 14001 ovvero della registrazione EMAS in corso di validità ovvero prove relative all'impiego di misure equivalenti.

Agli operatori economici aventi sede in altro Stato membro dell'Unione Europea si applicano le disposizioni di cui agli articoli 49 e 83 del Codice.

8. AVVALIMENTO E SUBAPPALTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, potrà dimostrare il possesso dei succitati requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale, avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento. Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti morali, di idoneità professionale o dei requisiti tecnico/professionale di natura strettamente soggettiva.

L'istituto dell'avvalimento potrà essere utilizzato solo nel caso in cui si risolve nella possibilità di usufruire dei requisiti di soggetti compresi nel novero delle cooperative sociali di tipo B come

definite dall'art. 1, comma 1, lett. b) della legge 08.11.1991 n. 381.

Sarà consentito il subappalto entro il limite massimo del 10% (dieci per cento) dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice.

9. PROCEDURA

I soggetti interessati devono far pervenire la propria candidatura al Consorzio Intercomunale Servizi Sociali di Pinerolo esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata [in seguito "PEC"] all'indirizzo **cisspinerolo@cert.dag.it** entro le **ore 12,00** del giorno **lunedì 25 novembre 2019**.

La PEC deve avere come oggetto «CISS Pinerolo — Indagine di mercato per l’Affidamento del Servizio di fornitura di pasti veicolati - Centro Diurno GEA per un periodo di mesi trentasei».

La PEC deve contenere la manifestazione di interesse di cui al Modello A allegato al presente atto, in carta libera.

Operativamente, il concorrente dovrà pertanto compilare il succitato modello A, trasformarlo in un formato statico [es. PDF/A studiato appositamente per l'archiviazione nel lungo periodo di documenti elettronici] comprensivo del documento di riconoscimento del sottoscrittore e sottoscrivere il documento informatico così formato con firma digitale. Il file così composto costituisce allegato obbligatorio al messaggio PEC.

Il recapito della PEC rimane a esclusivo rischio del mittente.

Il Consorzio Intercomunale Servizi Sociali di Pinerolo prenderà in esame esclusivamente le istanze pervenute entro il termine sopra indicato o per le quali il mittente sia in possesso della ricevuta che attesta la consegna del proprio messaggio al destinatario entro l'ora e la data indicata nel presente avviso.

Lingua utilizzata: Italiano

Il Consorzio Intercomunale Servizi Sociali di Pinerolo provvederà, in seduta riservata, a verificare la correttezza e completezza delle istanze pervenute. Gli esiti delle verifiche saranno riportati in apposito verbale, il quale conterrà l'elenco dei richiedenti risultati idonei a partecipare alla successiva procedura di gara.

10. INFORMAZIONI

Informazioni in merito alla presente procedura potranno essere richieste all'indirizzo di PEC **cisspinerolo@cert.dag.it** ovvero telefonicamente presso il Responsabile Unico del Procedimento Dott.ssa Anna Barbaro — al numero: 0121-3250112.

Il presente avviso è pubblicato:

— all'Albo Pretorio del Consorzio Intercomunale Servizi Sociali di Pinerolo;

— sul sito web del Consorzio Intercomunale Servizi Sociali di Pinerolo all'indirizzo www.cisspinerolo.it.

11. RISERVATEZZA DEI DATI

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, così come modificato dal D.Lgs 101/2018, e del GDPR 2016/679, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

12. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI E LOTTA ALLA DELINQUENZA MAFIOSA

L'appaltatore dovrà assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 s.m.i..

L'aggiudicazione e l'esecuzione dell'appalto in oggetto saranno soggette alla normativa vigente in materia di lotta alla delinquenza mafiosa.

13. CODICE DI COMPORTAMENTO

L'appaltatore si obbligherà a estendere, nei confronti dei propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti:

- dal «Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30.3.2001 n. 165» di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62;
- dal Codice di comportamento adottato dal Consorzio Intercomunale Servizi Sociali di Pinerolo con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1 del 31.01.2014, reperibile sul sito istituzionale www.cisspinerolo.it nella sezione Amministrazione trasparente.

Il contratto sarà automaticamente risolto in caso di violazione accertata dei predetti obblighi, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del citato codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

14. RESPONSABILE UNICA DEL PROCEDIMENTO

La Responsabile Unica del Procedimento è la Dott.ssa Anna Barbaro.

La Direttrice
Dott.ssa Monique Jourdan
(Firmato in originale)